

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

A Villa Pomini rassegna fotografica “fotoreportage”

Redazione · Friday, October 20th, 2017

Da sabato 21 ottobre a domenica 5 novembre Villa Pomini l'Archivio Fotografico Italiano – A.F.I., con il patrocinio dell'Assessorato alla Cultura della Città di Castellanza, ospita la **rassegna fotografica Fotoreportage – Esistenze, resistenze, geografie umane**.

La rassegna vuole indagare i differenti stili connessi al fotogiornalismo, al reportage sociale e geografico, facendo emergere stili e linguaggi espressivi che identificano gli autori.

Quattro le mostre in programma: **Storie dal mondo in 30 immagini del fotografo milanese Pigi Cipelli** è composta da una selezione di immagini tratte dai servizi realizzati per importanti testate giornalistiche. Cipelli comincia a fotografare alla fine degli anni ottanta e collabora con il settimanale Epoca, pubblicando reportages dall'Italia e dall'estero, seguendo ad esempio il conflitto nella ex Jugoslavia e l'assedio di Sarajevo. Dal 1994 collabora anche con il settimanale Panorama e pubblica servizi su testate internazionali. Alla chiusura del settimanale Epoca collabora con altre testate come free lance ottenendo importanti riconoscimenti.

Nino Cannizzaro, fotografo siciliano, presenta la mostra **Vucciria Reload** con immagini dedicate a presentare Luci, ombre, anima e resistenza della Vucciria di Palermo, da mercato storico a centro della movida notturna. Dipinto da Renato Guttuso, la Vucciria, nel cuore di Palermo e dell'antico quartiere della loggia, è il simbolo della città e dell'anima della città, un insieme di tradizioni, identità e modernità.

La mostra di Claudio Aresi, SP40, mette l'accento sullo sfruttamento della prostituzione e i modelli di uno schiavismo moderno sono una piaga sociale molto diffusa nel nostro Paese. Questo reportage è stato condotto su un caso specifico che riguarda una strada provinciale di Milano e una periferia urbana degradata e allarmante.

Strada Provinciale 40: è ormai più di vent'anni che è frequentata da prostitute. Quasi tutte le ragazze arrivano dalla Nigeria, vogliono sfuggire ad una situazione di estrema miseria e degrado sociale oltre che umano. Vengono scelte giovanissime e una volta arrivate in Italia vengono sbattute in strada, davanti ad un fuoco con le altre ragazze vestite in mutande, si trovano a vivere la loro prima esperienza di strada sul marciapiede su cui si lavora.

Monica Bonacina con Anytya presenta immagini sull'universo della valle himalayana del Ladakh racchiusa tra i grandi paesi dell'Asia. India, Cina e Pakistan, dove la vita è difficile: caldo d'estate e gelido isolamento d'inverno. Culla del misticismo buddhista e rifugio di asceti ed eremiti, questa terra è un susseguirsi di monasteri con giorni fatti di silenzio e una vita quotidiana di spiritualità,

gesti e riti consolidati nel tempo.

La mostra si inaugura sabato 21 ottobre alle 18 con un incontro-dibattito con il fotografo Pigi Cipelli dal titolo Il mestiere del fotoreporter oggi, con un proiezione di servizi e reportage dal mondo.

Orari visita: venerdì e sabato 15/19 – domenica 10/12 – 15/19 – Ingresso libero.

This entry was posted on Friday, October 20th, 2017 at 2:13 pm and is filed under [Eventi](#)
You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.